

<http://www.newnotizie.it/2010/06/24/tre-anni-in-carcere-ma-era-innocente/>

ERRORI

Tre anni in carcere ma era innocente – S.Ferrante - newnotizie.it - 24-06-10

Dopo tre anni trascorsi ingiustamente in carcere **Alberto Ogaristi** riabbraccia la sua famiglia. Lui è un muratore di **Casal di Principe**, tre anni fa fu ritenuto per errore il killer di un omicidio di camorra e finì al processo per **l'omicidio di Antonio Amato**, legato a una fazione dei Casalesi. Era stato condannato all'ergastolo. All'agguato era sopravvissuto un ragazzo albanese che credette di riconoscerlo in una foto che gli fu mostrata dai carabinieri. Non una foto segnaletica, perché Ogaristi era incensurato, ma una di quelle scattate di nascosto ai testimoni di fatti di camorra durante le audizioni in caserma. L'albanese sbagliò in buona fede, ma questo sbaglio travolse per sempre la vita di un uomo.

**La sua innocenza è stata dimostrata qualche anno dopo grazie alle rivelazioni di un pentito**, Massimo Iovine: *"Vivo con la morte nel cuore perché in carcere c'è un giovane che sta pagando per un omicidio commesso da me. Fui io a uccidere Antonio Amato, quell'Ogaristi non c'entra niente"*.

Inizialmente questa confessione non è stata sufficiente a fargli riacquistare la libertà. Per una serie di cavilli burocratici quegli atti del processo furono trasferiti da una Procura all'altra. Dopo un anno, ieri finalmente la **Corte d'Appello di Firenze** ha decretato la sospensione del carcere.

Il caso ha spinto la Corte Europea di Strasburgo ad intervenire, Alberto Ogaristi dovrà essere risarcito con **15 mila euro per il torto morale subito**, decisione discutibile se solo si pensa che la vita di un uomo è stata stravolta. *"Devo ancora avere fiducia nella giustizia –dice il giovane- devo fare ancora una serie di processi per arrivare alla fine, perché ho ancora l'obbligo di firma due volte a settimana"*.

Un errore giudiziario, il destino e tanti indizi messi uno dietro l'altro, una detenzione ingiusta. Dopo sette anni, tre mesi e due settimane di tormenti, **Alberto Ogaristi è di nuovo libero**. È passato dall'ergastolo alla sua casa, a Casal di Principe, quando ormai non si aspettava più di tornare libero.